

---

**VERSO L'ESAME DI STATO  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

# **PROVA DI ITALIANO**

Comprensione della lettura

Scuola.....

Classe.....

Alunno.....

## LA VITA QUOTIDIANA DEI MONACI DI CLUNY

- 1 I monaci portavano i capelli rasati in tondo al centro del capo, in un tipo particolare di taglio, detto tonsura, che era segno di umiltà e che è in uso anche oggi fra gli uomini di Chiesa. Vestivano una specie di tunica con cappuccio e senza maniche e su di essa infilavano il saio, una lunga veste di tessuto grezzo le cui maniche dovevano ricoprire  
5 le mani fino alla seconda falange.

Il loro cibo era a base di verdure [...], legumi [...], uova, formaggio, a volte pesce. La carne era severamente vietata e veniva concessa solamente ai malati. In alcuni periodi dell'anno i monaci facevano due pasti al giorno, ma i mesi di digiuno erano parecchi e allora i pasti si riducevano a uno solo, poco abbondante.

- 10 Una certa attenzione [...] era rivolta alla pulizia del corpo: i monaci dovevano lavarsi viso e mani ogni giorno, i piedi tutti i sabati e due volte all'anno, per Natale e per Pasqua, dovevano fare il bagno, immergendosi in una tinozza d'acqua calda.

- I monaci di Cluny seguivano la regola di San Benedetto, perciò erano tenuti a dividere la loro giornata fra lavoro e preghiera. Tuttavia il fondatore dell'ordine aveva  
15 assegnato alla preghiera un'importanza maggiore. Giorno e notte i monaci pregavano Dio in nome e per il bene di tutti gli uomini. Perciò restava loro ben poco tempo per il lavoro manuale, che dedicavano soprattutto alla trascrizione dei testi antichi, sia sacri che profani [...].

- Preghiere e canti erano gli unici suoni che dovevano uscire dalla bocca dei monaci.  
20 Per il resto essi erano tenuti al silenzio, e nei casi in cui era indispensabile scambiare qualche messaggio, si servivano di gesti, ricorrendo a una specie di linguaggio da sordomuti.

- Secondo l'insegnamento evangelico, a Cluny si praticava con grande fervore la carità cristiana. Un monaco aveva l'incarico di accogliere i pellegrini, di soccorrere i  
25 poveri, di accompagnare al refettorio i chierici in viaggio, di visitare a domicilio gli ammalati. I bisognosi venivano ospitati nella «casa dei poveri» e ricevevano gratuitamente pane, vino e in certe occasioni carne e vestiti.

- Nel monastero venivano allevati e istruiti anche bambini. Si trattava di ragazzi che i genitori offrivano al convento perché diventassero monaci, pensando così di assicurarsi per mezzo loro l'aiuto e la protezione divina. Questa consuetudine cessò nel XII  
30 secolo, quando i monaci si rifiutarono di accogliere fra loro dei fanciulli ancora incapaci di scegliere liberamente.

(Tratto da S. PAOLUCCI, G. SIGNORINI, *L'Ora di storia*, Vol. 1, Zanichelli, 2004)

### 1 Qual è lo scopo del brano?

- A Descrivere le abitudini dei monaci medievali.
- B Informare circa le abitudini dei monaci dell'abbazia di Cluny.
- C Raccontare un aneddoto interessante di vita ecclesiale.
- D Spiegare come comportarsi per diventare monaci.

### 2 Qual è l'ipotesi più plausibile fra le seguenti? Il testo...

- A è tratto da un manuale scolastico di storia.
- B è un articolo pubblicato in un quotidiano.
- C è parte di una relazione a un convegno culturale.
- D è tratto da una guida turistica.

**3 Che cos'è la tonsura?**

- A La pratica della tosatura delle pecore, svolta nei monasteri medievali.
- B La rasatura dei capelli in tondo al centro del capo.
- C Un taglio di capelli molto corti in uso nel medioevo.
- D Un taglio di capelli tipico dei monaci di un tempo, oggi non più in uso.

**4 Cos'è una falange?**

- A Ciascuna delle pieghe visibili sul palmo della mano.
- B Ciascuno dei segmenti dell'osso del polso.
- C Ciascuno dei segmenti delle dita delle mani.
- D «Falange» è sinonimo di «unghia».

**5 Quale cibo era proibito ai monaci?**

- A Il pesce, concesso solo ai malati.
- B La carne, concessa solo ai malati.
- C La carne, negata soprattutto ai malati.
- D Nessuno, tranne la carne nei giorni di festa.

**6 Quante volte mangiavano i monaci?**

- A Due volte al giorno, tranne nei mesi di digiuno, in cui i pasti si riducevano a uno al giorno, ma molto abbondante.
- B Due volte al giorno, tranne nei mesi di digiuno, in cui i pasti si riducevano a uno al giorno, poco abbondante.
- C Due volte al giorno, tranne nei mesi di digiuno, in cui i monaci non mangiavano nulla.
- D Due volte al giorno, tranne nel mese di giugno, in cui i pasti si riducevano a uno al giorno.

**7 Dalle abitudini dei monaci, quale idea possiamo farci delle condizioni igieniche personali durante il Medioevo?**

.....

.....

**8 Che cosa prescriveva la *Regola* di San Benedetto?**

.....

.....

**9 Qual è il tipo di lavoro a cui si dedicavano prevalentemente i monaci?**

.....

.....

**10** Qual è un sinonimo di «profani» (riga 18)?

- A Blasfemi.
- B Laici.
- C Liturgici.
- D Religiosi.

**11** *Essi erano tenuti al silenzio* (riga 20) significa che...

- A i monaci diffidavano gli uni degli altri, per cui preferivano tacere, comunicando solo per mezzo di gesti.
- B i monaci dovevano tacere tutte le volte che non pregavano o cantavano.
- C i monaci non avevano restrizioni particolari nell'uso della parola, purché ciò non avvenisse durante le funzioni, in cui cantavano e pregavano.
- D i monaci preferivano tacere, quando non pregavano o cantavano.

**12** In cosa consisteva la «carità cristiana» per i monaci di Cluny?

.....  
 .....

**13** Quale dei significati proposti della parola «pellegrini» (riga 24) ti sembra qui il più adatto?

- A Poveri in cerca di vitto e alloggio.
- B Stranieri.
- C Viaggiatori in visita ai luoghi di interesse artistico e storico.
- D Viaggiatori in visita ai luoghi santi.

**14** Quale di queste parole non è un sinonimo di «chierico»?

- A Cavaliere.
- B Dotto.
- C Sacerdote.
- D Seminarista.

**15** Per quale ragione nel convento vivevano anche dei bambini?

.....  
 .....

## Chiavi di correzione

Domanda	Risposta esatta	Tipo esercizio (tipologia estesa)
1	B	comprensione globale del testo – domanda chiusa
2	A	comprensione globale del testo – domanda chiusa
3	B	comprensione locale del testo e competenze lessicali – domanda chiusa
4	C	comprensione locale del testo e competenze lessicali – domanda chiusa
5	B	comprensione locale del testo – domanda chiusa
6	B	comprensione locale del testo – domanda chiusa
7	Le condizioni igieniche del Medioevo sono ben lontane dalle nostre abitudini, se teniamo conto che i monaci, appartenenti ad una categoria sociale privilegiata e colta, si lavavano i piedi una volta alla settimana e facevano il bagno due volte all'anno.	comprensione locale del testo – domanda aperta
8	La regola di San Benedetto prescriveva che la giornata del monaco fosse divisa fra lavoro e preghiera, con un'attenzione maggiore alla preghiera.	comprensione locale del testo – domanda aperta
9	I monaci lavoravano prevalentemente alla trascrizione dei testi antichi.	comprensione locale del testo – domanda aperta
10	B	comprensione locale del testo e competenze lessicali – domanda chiusa
11	C	comprensione locale del testo e competenze lessicali – domanda chiusa
12	La carità cristiana consisteva nell'accogliere i pellegrini, soccorrere i poveri, accompagnare al refettorio i chierici in viaggio, visitare a domicilio gli ammalati, offrire ospitalità ai bisognosi.	comprensione locale del testo – domanda aperta
13	D	comprensione locale del testo e competenze lessicali – domanda chiusa
14	A	competenze lessicali – domanda chiusa
15	Nel monastero venivano allevati e istruiti anche dei bambini che i genitori mandavano nel convento perché diventassero monaci, pensando così di assicurarsi per mezzo loro l'aiuto e la protezione divina.	comprensione locale del testo – domanda aperta